

Grazie ai fondi raccolti durante una cena di solidarietà da record - 560 persone, al ristorante Le Terrazze il 14 marzo, che hanno permesso di raccogliere 7.828 euro netti) 20 bambini saharawi potranno essere i destinatari del progetto di cura e accoglienza sanitaria promosso per il decimo anno dall'amministrazione comunale, con la collaborazione della Consulta per la Fratellanza tra i popoli.

I bambini sono attesi per i primi giorni di luglio nell'edificio scolastico di Zona Ascolani, assistiti dai volontari dell'associazione Rio de Oro e della Consulta, da cui arriva l'appello per una raccolta di generi alimentari a lunga scadenza - in

particolare, riso, pelati, tonno, succhi di frutta, legumi in scatola, olio - per far fronte all'ospitalità. Chiunque volesse dedicare un po' di tempo a questa esperienza, può contattare la Consulta per la Fratellanza tra i popoli (349.8087267) oppure rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune (0735.739244). I bambini torneranno nelle loro tendopoli a fine agosto.

Con l'occasione, si ricorda in queste pagine il soggiorno della piccola Tumanna Mohamed Limam, una bambina delle tendopoli Saharawi giunta con la madre in Italia per cure ortopediche e accolta nella Scuola dell'Infanzia di via Battisti, durante il periodo della convalescenza.

Grottammare per l'Abruzzo

Con uno stanziamento di 5000 euro, la giunta comunale ha aperto una raccolta di fondi per sostenere progetti di ricostruzione nei territori abruzzesi colpiti dal terremoto del 6 aprile. Il conto per sostenere la raccolta è aperto presso l'agenzia locale della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, corso Mazzini - Grottammare. Le coordinate sono le seguenti:

Luigi Merli / Sindaco Comune di Grottammare
raccolta fondi pro-terremotati abruzzesi
IBAN: IT 29 B 06080 69472 000000021786.

L'iniziativa ha raccolto l'adesione di tanti cittadini e di alcune realtà associative locali che si sono mobilitate nella realizzazione di eventi di vario genere per veicolare gli obiettivi della sottoscrizione cioè raccogliere in un unico "contenitore" fondi da destinare a un obiettivo specifico, da concordare successivamente con quanti parteciperanno sulla base delle informazioni che perverranno dalla Protezione Civile.

Intanto, i volontari della Protezione civile comunale continuano ad alternarsi nelle trasferte verso i luoghi terremotati, occupandosi prevalentemente dei servizi di ristorazione all'interno dei campi di accoglienza. Un impegno che non si risolve solo nei luoghi della tragedia, ma si traduce in esperienza quotidiana tra i terremotati aquilani ospiti delle strutture alberghiere cittadine o in appartamenti privati, in coordinamento con i servizi degli uffici comunali.

Va ricordato che presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (piano terra, sede municipale / 0735.739244) è attivo uno sportello di accoglienza presso il quale i terremotati possono



**Sottoscrizione cittadina
per la ricostruzione
post terremoto
E intanto
accoglienza sanitaria
ai bambini saharawi**

chiedere informazioni su trasporti interni o verso le zone di provenienza (agevolazioni e relative procedure per l'ottenimento), per l'assistenza sanitaria e i servizi scolastici, ma anche per ottenere beni di prima necessità (vestiario e quant'altro); richieste che poi vengono inoltrate alla Protezione Civile per l'esecuzione materiale delle consegne. Operativo anche lo sportello Informagiovani Lavoro per l'incrocio tra domanda e offerta e l'assistenza nella compilazione dei curricula e lo sportello di consulenza psicologica, reso possibile dalla disponibilità di due professionisti.